

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Regolamento delle tesi di laurea

Art. 1

In conformità al *Regolamento didattico di Ateneo*, ciascun Docente della Facoltà di Giurisprudenza ha l'obbligo di assegnare e seguire le tesi di laurea, secondo un'equa ripartizione del carico didattico ed ulteriori valutazioni da effettuare in sede di programmazione didattica.

Art. 2

Lo studente ha il diritto di scegliere l'area disciplinare in cui svolgere il proprio lavoro di tesi, tenendo presente i migliori risultati ottenuti negli insegnamenti fondamentali nonché la scelta del proprio indirizzo di laurea.

Art. 3

In attuazione del Regolamento didattico di Ateneo, la Facoltà predispone un manifesto generale di orientamento degli studenti laureandi, con l'indicazione dei criteri redazionali, tipografici, bibliografici e formali che la tesi di laurea dovrà presentare, al fine di garantire omogeneità ed uniformità di lettura e valutazione degli elaborati. La Facoltà organizza ogni sei mesi incontri di preparazione alla stesura delle tesi di laurea.

Nello stesso manifesto, la Facoltà fornirà l'elenco delle disponibilità librerie delle Biblioteche universitarie ed esterne nonché i supporti informatici utili per l'espletamento delle ricerche bibliografiche.

Art. 4

All'inizio di ogni anno accademico, la Facoltà predispone il calendario delle sedute di Laurea, in conformità con quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, sentite le indicazioni del Consiglio didattico.

Art. 5

Il Preside della Facoltà, d'intesa con il Presidente del Consiglio didattico, organizza il carico didattico e la equa distribuzione delle tesi di laurea per ciascun singolo corso di insegnamento, lasciando al responsabile del corso di insegnamento il compito della individuazione degli argomenti.

In ogni caso, ciascun singolo docente non potrà assegnare un carico di tesi inferiore a dieci e non superiore a venti per ciascun singolo anno accademico.

Ciascun docente deve attribuire le tesi nelle quantità e nei limiti indicati. Il limite massimo di tesi assegnate potrà essere superato soltanto su autorizzazione del Preside di Facoltà.

Art. 6

1. Il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza si conclude, davanti alla Commissione per l'esame di laurea, con la discussione di una dissertazione scritta. Le Commissioni di laurea sono presiedute da un professore di prima fascia e sono composte da almeno sette componenti scelti tra professori di prima e seconda fascia e ricercatori. Possono far parte della Commissione membri esterni all'Università, purché in numero non superiore a due.

2. La Commissione valuta il candidato sulla base della dissertazione scritta e del curriculum. Qualora il relatore ne faccia richiesta, il Preside nomina un correlatore.

3. Alla tesi e alla sua discussione sono attribuiti fino ad un massimo di sei punti. La Commissione attribuisce il suddetto punteggio massimo alle tesi particolarmente meritevoli per le difficoltà

dell'argomento trattato, l'originalità dei risultati e le capacità espresse nella sua elaborazione tenendo altresì conto della qualità della discussione. Soltanto in casi eccezionali, qualora la tesi – per la qualità e la misura dell'impegno in essa profuso – dimostri un valore superiore rispetto ai comuni livelli massimi, la Commissione può attribuire un punteggio aggiuntivo, non superiore a due punti. A tal fine, il Relatore formalizza la relativa proposta in un'apposita relazione, depositata presso la segreteria di Presidenza. La relazione deve illustrare in modo dettagliato il contenuto della tesi, evidenziando, in termini chiari e sintetici, le ragioni che la rendono eccezionalmente pregevole, pena la sua irricevibilità. Essa deve essere depositata presso la segreteria della Presidenza almeno dieci giorni prima dell'inizio della sessione di laurea. Entro lo stesso termine deve essere depositata anche una copia della tesi in modo da consentire ai membri della commissione di prendere visione del lavoro. In questi casi, il Preside nomina sempre un correlatore che è tenuto a guidare la discussione della tesi, unitamente al relatore.

Ai fini della nomina del correlatore la qualificazione della tesi deve essere comunicata dal relatore almeno un mese prima della seduta di laurea.

Entro lo stesso termine lo studente deposita presso la Segreteria Studenti e la Segreteria di Presidenza il modulo di "Conferma di iscrizione alla seduta di laurea".

4. Entro il limite massimo degli 8 punti complessivi, al punteggio assegnato alla tesi ed alla sua discussione vanno aggiunti: 1,5 punti per la conclusione degli studi in corso; 2,5 punti per la conclusione degli studi in corso, con media uguale o superiore ai 27/30.

4-bis. Valutazione delle attività Erasmus a fini curricolari

La realizzazione di un soggiorno Erasmus presso una sede consorziata con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento, della durata di almeno 5 mesi, o la realizzazione di attività di *placement* Erasmus, dà diritto al conseguimento:

di 1,5 punti in più sul punteggio complessivo della tesi di laurea, con la conclusione degli studi entro il primo anno fuori corso, se la media è inferiore a 27/30;

di 2,5 punti in più sul punteggio complessivo della tesi di laurea, con la conclusione degli studi entro il primo anno fuori corso, con media uguale o superiore ai 27/30.

I punteggi di cui sopra saranno attribuiti entro il limite massimo degli 8 punti complessivi: la considerazione delle attività Erasmus a fini di attribuzione dei predetti punteggi in seduta di laurea è alternativa all'attribuzione dei punteggi aggiuntivi previsti al p. 4.

4-ter. Nel computo della media, ai fini della determinazione del punteggio di laurea, non si tiene conto dell'esame in cui si è conseguita la più bassa valutazione. Nell'ipotesi in cui la valutazione più bassa sia stata conseguita in due o più esami, si sceglie di escludere dal computo del punteggio finale l'esame con maggiori CFU.

5. Nel caso che il punteggio finale, risultante dall'applicazione dei criteri di cui ai punti 3, 4, *4-bis* e *4-ter* sia pari a 109 su 110, la Commissione valuta se giungere al voto finale di 110 su 110, tenendo conto, a questo fine, delle votazioni massime e minime e delle lodi conseguite negli insegnamenti non a scelta. Sulla base della prova conclusiva e del curriculum, la Commissione decide, all'unanimità, in

merito all'attribuzione della lode al candidato che ottiene il punteggio massimo.

Il Presidente della commissione formalizza il punteggio finale complessivo e provvede al conferimento del titolo.

Art. 7

Lo studente dovrà richiedere la tesi almeno otto mesi precedenti la data di laurea.

Affinché il relatore possa qualificare la tesi come particolarmente meritevole, è necessario che la tesi sia stata richiesta almeno dodici mesi prima della data di laurea; qualora la disciplina di riferimento della tesi scelta dallo studente sia collocata al quinto anno del piano di studi, sarà possibile qualificare la tesi come particolarmente meritevole anche se non sia ancora decorso il predetto termine di dodici mesi, purché la tesi sia stata richiesta almeno otto mesi prima della data di laurea.

L'originale della richiesta sottoscritta dal docente, deve essere depositata, anche al fine della decorrenza dei termini di cui sopra, presso la Segreteria Studenti della Facoltà.

La tesi di laurea comunque potrà essere richiesta a partire dal 1° Novembre del quarto anno di iscrizione dello studente. Per la richiesta della tesi non è necessario aver preventivamente superato l'esame della disciplina di riferimento.

Lo studente che non riesca a laurearsi entro tre anni dalla data di richiesta della tesi decade dall'assegnazione, salvo riconferma scritta del docente, comunicata al Preside della Facoltà.

Art. 8

Il Presidente del Corso di Studi vigila sull'equo carico di tesi tra i professori, tenendo presente la scelta dell'area disciplinare compiuta dallo studente.

Lo studente che non riesca ad ottenere una tesi di laurea, per esaurimento delle disponibilità dei docenti contattati, potrà rivolgersi al Preside di Facoltà per essere indirizzato verso insegnamenti con tesi ancora a disposizione.

Il Presidente del Corso di Studi vigila altresì sull'efficace svolgimento delle attività di tutorato e di assistenza realizzate da parte dei ricercatori e collaboratori di ciascun singolo insegnamento.

Art. 9

In conformità al Regolamento didattico di Ateneo, gli elaborati della tesi dovranno essere consegnati ai rispettivi relatori entro il termine improrogabile di 10 giorni precedenti la sessione di laurea.

Copia della stessa dovrà essere depositata, negli stessi termini, presso la segreteria studenti della Facoltà.

Art. 10

La fissazione delle sedute di laurea e la proposta della composizione delle Commissioni, con l'indicazione di eventuali membri supplenti, è disposta dal Preside della Facoltà, in conformità con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 11

La partecipazione alle Commissioni di laurea è obbligatoria. Il Docente impedito dovrà tempestivamente avvisare con lettera il Preside della Facoltà, affinché si possa procedere alla sostituzione.

In ogni caso, salvo situazioni eccezionali, nessun docente potrà assentarsi nei periodi di seduta di laurea.

La composizione delle Commissioni viene effettuata tenendo presente innanzitutto la necessità di assicurare la presenza del relatore e del correlatore.